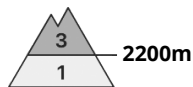
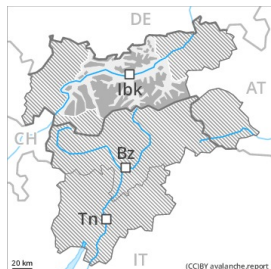


Grado Pericolo 3 - Marcato



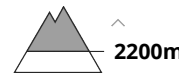
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 21.04.2021



Strati deboli
 persistenti



Neve ventata



Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora in alcuni punti.

A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, specialmente al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni. Possibili a livello isolato valanghe spontanee, principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2200 e i 2600 m circa. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata possono subire un distacco solo a livello isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto alle esposizioni da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa, anche nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni ad alta quota e in alta montagna. Ad ovest del Ötztaler Ache la situazione valanghiva è più favorevole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Principalmente sui pendii ripidi esposti al sole al di sopra dei 2200 m circa: La parte superiore del manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta. Il manto nevoso è instabile in alcuni punti, specialmente sui pendii carichi di neve ventata.

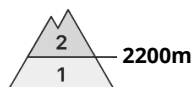
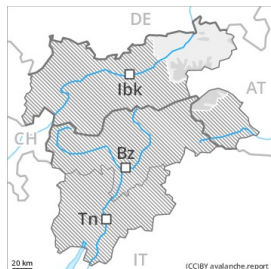
La neve fresca dell'ultima settimana così come gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati.

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni praticamente assente. A livello locale, cadrà un po' di neve. Soprattutto sulle Alpi della Zillertal settentrionali, sulle Alpi del Chiemgau e nel Gruppo del Venediger cadranno da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 1300 m circa.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate. Ciò anche ad alta quota.

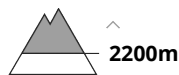
Grado Pericolo 2 - Moderato



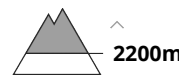
Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 21.04.2021 →



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora in alcuni punti.

A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, specialmente al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da est a sud sino a ovest, a livello isolato anche sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata possono subire un distacco solo a livello isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto alle esposizioni da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa, anche nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni ad alta quota e in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Principalmente sui pendii ripidi esposti al sole al di sopra dei 2200 m circa: La parte superiore del manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta. Il manto nevoso è instabile in alcuni punti, specialmente sui pendii carichi di neve ventata.

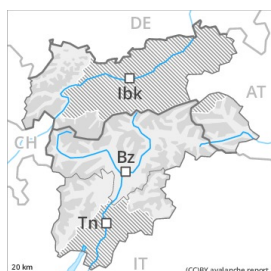
La neve fresca dell'ultima settimana così come gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati.

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni praticamente assente. A livello locale, cadrà un po' di neve. Soprattutto sulle Alpi della Zillertal settentrionali, sulle Alpi del Chiemgau e nel Gruppo del Venediger cadranno da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 1300 m circa.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate. Ciò anche ad alta quota.

Grado Pericolo 2 - Moderato



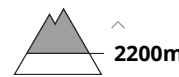
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 21.04.2021



Strati deboli
 persistenti



Neve ventata



Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora in alcuni punti.

A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, specialmente al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da est a sud sino a ovest, a livello isolato anche sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata possono subire un distacco solo a livello isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto alle esposizioni da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa, anche nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni ad alta quota e in alta montagna. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati rocciosi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Principalmente sui pendii ripidi esposti al sole al di sopra dei 2200 m circa: La parte superiore del manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta. Il manto nevoso è instabile in alcuni punti, specialmente sui pendii carichi di neve ventata.

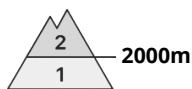
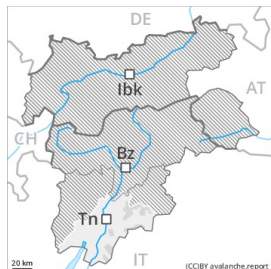
La neve fresca dell'ultima settimana così come gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati.

L'irraggiamento notturno sarà temporaneamente piuttosto buono.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate. Ciò anche ad alta quota.

Grado Pericolo 2 - Moderato



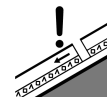
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 21.04.2021



Neve ventata



2000m



Strati deboli persistenti



Linea del bosco

Neve ventata meno recente nelle zone in prossimità delle creste. Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora in alcuni punti.

Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto piccoli ma devono essere valutati con attenzione. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico oppure spontaneamente. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. Sui pendii soleggiati molto ripidi, a partire dalla mattinata sono previste isolate valanghe di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

Il manto di neve vecchia è ben consolidato a livello generale. La parte superiore del manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta. La neve fresca dell'ultima settimana e gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è già piuttosto buono. L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni praticamente assente.

Tendenza

Le condizioni meteo causeranno un progressivo inumidimento del manto nevoso. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.